

di erigere nuovi Tempj, ove mai non erano stati.

Si danno de' casi ne' quali è fatta violenza a' Cristiani di diventar Maomettani, ma questi nascono quasi sempre da qualche colpa di chi è Cristiano, il quale per non perdere la vita sceglie la condizione, che sola può liberarlo dalla morte. Uno de' casi, a cagione di esempj, è lo avere sparato senza rispetto di *Maometto*, e della Religione da lui insegnata; un altro di essersi troppo addomesticato con qualche Femmina Turca. In ciascheduno di questi due, o bisogna morire per mano del Carnefice, o rinnegare. Può anche agguingersi a questi l'altro di colui, che, o preso dal Vino, che per quel tempo lo ha privato di senno, ovvero condotto da qualche tentazione, indegna di qualsivisà Cristiano, per quanto forte ella sappia essere, si dichiara di voler essere Maomettano. Può ben'egli, ritornato che sia ne' suoi buoni sensi, guarito che sia da' motivi, che lo avevano così gagliardamente accecato, protestarsi di voler seguire a vivere da Cristiano, che non gli è fatta grazia; nè solamente debbe farsi Maomettano, ma insieme con lui debbe rendere Maomettani tutti li Figliuoli, che avesse minori di quattordici anni, benchè fin' allora allevati nella Religione del Genitore, qual ella si sia.

Non è permesso a' Cristiani sotto rigorosissime pene l'usare i vestimenti simili a quelli de' Turchi, onde si considera un gran delitto il lasciarsi vedere con il Turbante di color bianco sopra il Capo, o con le pantoffole, o papucce gialle, colori che sono riserbati solamente a' Turchi. Se ad